

COMUNE DI MONTESE

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 6 Data 20/04/2016	OGGETTO: Variazioni al bilancio di previsione 2016, al bilancio pluriennale 2016-2018 ed al piano pluriennale investimenti 2016-2018.
---------------------------------	---

Il sottoscritto Matteo Cuoghi, Revisore unico, nominato con atto Consiliare n. 30 del 11/06/2015, esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale convocato per il giorno 26 Aprile 2016 avente ad oggetto, tra gli altri "Variazioni al bilancio di previsione 2016, al bilancio pluriennale 2016-2018 ed al piano pluriennale investimenti 2016-2018"

preso atto che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 in data 21/03/2016 ha approvato "bilancio di previsione 2016-2018 (art. 151 del d.lgs. 267/2000 e art. 10 d.lgs. 118/2011)";
- per assicurare la funzionalità di diversi servizi erogati, per sopravvenute esigenze, si rende necessario provvedere ad adeguare le poste di bilancio stanziare alle sopravvenute modifiche e novità;

visti

- il regolamento di contabilità dell'ente;
- l'art. 175 D.Lgs. n. 267/2000 che riguarda le variazioni al bilancio di previsione;

esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto tra gli altri: "Variazioni al bilancio di previsione 2016, al bilancio pluriennale 2016-2018 ed al piano pluriennale investimenti 2016-2018" e la varia documentazione a corredo della stessa (attestazioni, prospetti dimostrativi ecc.)

richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

vista, in particolare, la relazione tecnica del Responsabile finanziario Dott. Giovanni Bernardoni del 18/04/2016, allegata alla proposta,

preso atto che dalla citata proposta di deliberazione, così come si evince dalla relazione tecnica, emerge il seguente quadro di sintesi per l'esercizio 2016:

ENTRATA		SPESA	
Totale		Totale	
Avanzo	-		
Maggiori entrate	166.856,32	Maggiori spese	114.782,22
Minori entrate	<u>- 52.074,10</u>	Minori spese	<u>-</u>
Saldo	<u>114.782,22</u>	Saldo	<u>114.782,22</u>
parte corrente		parte corrente	
Avanzo	-		
Maggiori entrate	166.856,32	Maggiori spese	105.982,22
Minori entrate	<u>- 52.074,10</u>	Minori spese	<u>-</u>
Saldo	<u>114.782,22</u>	Saldo	<u>105.982,22</u>
parte investimenti		parte investimenti	
Avanzo	-		
Maggiori entrate	-	Maggiori spese	8.800,00
Minori entrate	<u>-</u>	Minori spese	<u>-</u>
Saldo	<u>-</u>	Saldo	<u>-</u>
Totale generale	<u>114.782,22</u>	Totale generale	<u>114.782,22</u>

In particolare si rileva che:

- le maggiori entrate derivano da note di accredito ricevute da Coimepa Servizi S.r.l. non contabilizzate precedentemente in quanto si e' ritenuto prudente aspettare la verifica dell'importo; dalla contabilizzazione dell'entrata per l'addizionale provinciale sull'imposta rifiuti; e da somme per risarcimenti da assicurazioni (il medesimo importo è stanziato in parte spesa per finanziare i sinistri subiti)
- le minori entrate derivano dall'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale 2016 come risulta dai prospetti comunicati dal MEF;
- le maggiori spese sono riconducibili, tra le altre, al minor credito Iva sulle note di accredito ricevute da Coimepa Servizi s.r.l., dal finanziamento di somme derivanti dalla soccombenza processuale oltre a diverse manutenzioni da effettuare;

visto che:

- con le variazioni proposte è mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte in c/capitale di cui al comma 6 dell'art.162 del citato D.Lgs. n. 267/2000;
- sono mantenuti i vincoli di destinazione di entrate e spese;
- il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;

preso atto che tali variazioni non impattano sui bilanci 2017 e 2018 in quanto esauriscono il loro effetto nel bilancio 2016;

tanto premesso, sulla scorta di quanto esposto il Revisore:

visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l' articolo 239, comma 1, lett. b),

e s p r i m e

parere favorevole con motivato giudizio di legittimità, congruenza, coerenza e attendibilità alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa a: "Variazioni al bilancio di previsione 2016, al bilancio pluriennale 2016-2018 ed al piano pluriennale investimenti 2016-2018."

Il Revisore
Dott. Matteo Cuoghi
2/18

